

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO DI ROTELLA – MONTALTO DELLE MARCHE

Carassai – Castignano – Montalto delle Marche - Rotella

Istituto in Rete Collaborativa con l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Sede amministrativa: Via della Scuola, 1 - 63068 MONTALTO DELLE MARCHE (AP)

Tel. +39.0736829437 - Fax +39.0736828066

Sede Legale: Via Piane - 63071 ROTELLA (AP) tel. +39.0736374528

Codice Meccanografico: APIC809006 - Codice Fiscale: 80007490446

E-mail: apic809006@istruzione.it; PEC: apic809006@pec.istruzione.it Sito Web: <https://iscmontalto.edu.it>



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO
Rotella-Montalto

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A PERSONALE INTERNO E DI COLLABORAZIONE A ESPERTI ESTERNI TRAMITE CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 7, commi 6 e seguenti del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 secondo cui *"È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione"*;

VISTO l'art. 44, comma 4, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, secondo cui *"Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni"*;

VISTO l'art. 45, comma 2, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, secondo cui *"Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: ... h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti"*;

VISTO l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti di prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO il Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275 ;

VISTO l'art. 10 del D.lgs. 16 aprile 1994 n. 297;

VISTA la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTA la Circolare n. 3 del 23 novembre 2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato" e la Circolare n. 1 dell'11 gennaio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto "Legge di bilancio 2018 -integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3.

APPROVA

il seguente regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art. 1 - Finalità ed ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e degli artt. 43, comma 3, 44, comma 4, e 45, comma 2, lettera h) del D.I. n. 129 del 2018.

Art. 2 - Condizioni per la stipula dei contratti

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma 1 ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare a tal fine il personale interno prioritariamente avvisato ai fini di una selezione ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 7, commi 6 e 6 *bis*, del D.lgs. 165/2001 ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime *ex art.* 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ovvero ancora affidare i percorsi formativi a soggetti giuridici aventi le risorse e le professionalità richieste dalla formazione.

In quest'ultimo caso gli affidamenti avverranno ricorrendo ad una procedura di affidamento secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Gli incarichi individuali possono essere conferiti ad esperti esterni di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti/Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico o altro richiesto.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 58 del D.lgs. 3 febbraio 1993, n.29 e s.m.i.

Sono esclusi dal rilascio di preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto tutti gli incarichi per attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica, in applicazione del comma 6, art. 53, D.lgs. 165/2001.

Art. 3 - Scelta dell'esperto interno

Il Dirigente scolastico, sulla base del P.T.O.F. e di quanto deliberato nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti e verifica la disponibilità del personale interno, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a collaborare ai Progetti del PTOF seguendo la sotto indicata procedura:

- a) una scelta attraverso avvisi di selezione pubblicati sul sito istituzionale;
- b) in alternativa attraverso delibera del Collegio Docenti, quando espressamente previsto dalle disposizioni.

Art. 4 - Scelta dell'esperto esterno

Il Dirigente Scolastico, soltanto dopo l'esito negativo della selezione tra personale interno dell'istituzione scolastica, procederà alla individuazione dell'esperto esterno seguendo la sotto indicata procedura:

- a) una scelta diretta tra gli esperti in possesso delle competenze richieste per i compiti specifici, qualora l'intervento sia a titolo gratuito o sporadico (1 solo incontro) e/o venga previsto esclusivamente un rimborso spese, un gettone di presenza;
- b) fatto salvo quanto disciplinato alla precedente lettera a), negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati per il reperimento di esperti tramite Avviso/Bando da pubblicarsi all'Albo del sito *web* dell'Istituto.

Art. 5 - Requisiti per la partecipazione alla selezione

I candidati persone fisiche, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione universitaria.

Si prescinde da tale requisito in caso di stipula di contratti d'opera per attività che devono essere svolti da professionisti iscritti in Ordini, Albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertarne la maturata esperienza nel settore.

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non è applicabile rispetto ai contratti eventualmente da stipulare con una società o con una associazione esterna. Nel caso di Associazioni o Società (acquisizione di servizi), il legale rappresentante indica il componente o i componenti che assicureranno l'effettiva prestazione.

In tali circostanze, tuttavia l'Istituzione scolastica dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi e consegnati i curricula vitae et studiorum dei soggetti che la società o l'associazione indicheranno per la prestazione, che dovranno corrispondere ai requisiti sopra indicati.

Il Dirigente Scolastico è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella realtà scolastica ai tirocinanti.

Art. 6 - Avvisi di selezione interna

La selezione delle risorse interne avviene con Avviso pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica contenente le seguenti informazioni:

- oggetto della prestazione;
- tempi di attuazione;
- durata del contratto;
- compenso *max* proposto;
- modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
- tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno n. 15 giorni consecutivi, festivi inclusi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati attraverso l'avviso stesso.

La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei *curriculum* in autonomia o previa nomina di una commissione di valutazione ed entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito dell'istituzione scolastica.

Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi.

In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali comunque scorrendo la graduatoria, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i termini per i ricorsi.

Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai sensi del seguente articolo 7.

Art. 7 - Bandi per l'individuazione degli esperti esterni

Esaurita la procedura prevista al precedente art. 6, il Dirigente Scolastico può procedere all'individuazione di esperti mediante selezione tra il personale in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche.

Tale selezione avviene mediante pubblicazione di apposito bando per 15 giorni consecutivi, festivi inclusi, sul sito *web* dell'Istituto

In alternativa alla procedura prevista al comma 1, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione di esperti esterni, mediante selezione tra il personale esterno/estraneo alla Pubblica Amministrazione.

Tale selezione avviene mediante pubblicazione di apposito bando sul sito *web* dell'Istituto.

L'avviso deve contemplare:

- oggetto della prestazione;
- tempi di attuazione;
- durata del contratto;
- compenso *max* proposto;
- modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande.
- tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n. 15 giorni consecutivi, festivi inclusi.

La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei *curriculum* in autonomia o previa nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica.

Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi.

In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i termini per i ricorsi.

Art. 8 - Modalità di istanza di partecipazione agli Avvisi di Selezione Interna e ai Bandi per l'individuazione degli Esperti Esterni

La domanda di partecipazione all'avviso di selezione e/o Bando dovrà riportare:

- a) dati anagrafici;
- b) titoli culturali;
- c) esperienze professionali;
- d) pubblicazioni;
- e) dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi;
- f) titolarità e partita IVA (solo per candidati esterni),
- g) autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da altre istituzioni scolastiche e/o pubbliche amministrazioni);
- h) dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (solo per operatori economici)

Alla domanda vanno allegati:

- *curriculum vitae* in formato europeo;

- documentazione riferita al precedente comma 1 lettere b, c, d, g. La documentazione di cui alle lettere b, c, d, può essere prodotta anche mediante autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità.

La domanda va trasmessa tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo istituzionale apic809006@pec.istruzione.it.

Art. 9 - Criteri di selezione dei titoli

I criteri da applicare per la selezione del personale sono così determinati:

Personale Interno - Progetti extrascolastici

Descrizione	Punti
Titolo di Studio: Diploma	Punti 2
Titolo di Studio: Laurea pertinente	Punti 5 per votazione fino a 80 Punti 6 per votazione da 81 a 95 Punti 7 per votazione da 96 a 105 Punti 8 per votazione da 106 a 110 e lode
Pregresse esperienze di docenza in progetti vari	Punti 1 per progetto
Certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS o altra certificazione)	Punti n. 1 per ogni certificazione per un massimo di n. 2 certificazioni

Specializzazioni, corsi di perfezionamento <i>post lauream</i> , master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento	Punti 2 per ogni titolo
Corsi di aggiornamento di almeno 25 ore sulle tematiche inerenti il progetto	Punti 1 per ogni corso
Docenza scuola di ogni ordine e grado coerente con la tipologia di intervento	Punti 1 per ogni anno
Presentazione progetto dell'insegnante di classe	Punti 3

Esperti Esterni – Percorsi formativi

Descrizione	Punti
Titolo di Studio: Laurea pertinente	Punti 5 per votazione fino a 80 Punti 6 per votazione da 81 a 95 Punti 7 per votazione da 96 a 105 Punti 8 per votazione da 106 a 110 e lode
Specializzazioni, corsi di perfezionamento <i>post lauream</i> , master, ecc., coerenti con la tipologia di intervento	Punti 2 per ogni titolo
Pregresse esperienze in progetti simili	Punti 1 per progetto
Certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS o altra certificazione)	Punti n. 1 per ogni certificazione per un massimo di n. 2 certificazioni
Pubblicazioni coerenti con la tipologia di intervento	Punti 1 per ogni pubblicazione
Esperienza specifica nel settore	Punti 5 per ogni anno
Pregresse esperienze di collaborazione con Istituti scolastici	Punti 3 per ogni anno

Esperti e tutor interni/esterni - PON

Per la selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE – FESR) i punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata.

MADRELINGUA

Requisiti di accesso esperti Madrelingua:

- a. essere in possesso della laurea conseguita nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo o in alternativa essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore conseguito nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di laurea anche conseguita in Italia;
- b. non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimento che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- c. coerenza del curriculum personale con le caratteristiche del progetto;

Nella selezione di esperti da impiegare in progetti della scuola secondaria di primo grado sarà data priorità all'esperto interno Madrelingua, in assenza di tale figura verrà selezionato l'esperto interno in possesso della Laurea in lingue e solo in caso di assenza di quest'ultima figura verrà aperta la selezione ad esperto Madrelingua esterno.

Nella selezione di esperti da impiegare in progetti della scuola primaria e scuola dell'infanzia sarà data priorità all'esperto interno Madrelingua, in assenza di tale figura verrà selezionato il docente interno abilitato all'insegnamento della lingua anche se privo della Laurea in lingue e solo in caso di assenza di quest'ultima figura verrà aperta la selezione per esperto Madrelingua esterno.

TITOLO	Da	A	Punti
Diploma di laurea, specifico per l'attività richiesta - voto di laurea	66	100	4
	101	Lode	6
Certificato TGCE- Post Graduate Certificate			5
Curriculum complessivo del candidato che attesti anche una specifica formazione per attività sia in ambito scolastico che inerenti alla relazione educativa e socio affettiva	a giudizio della commissione da 0 a 5		Max. 5
Altri titoli culturali (master, corsi di perfezionamento) che la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, ritenga opportuno valutare	a giudizio della commissione da 0 a 5		Max. 5

Personale ATA

Diploma di scuola secondaria di primo grado (solo per Collaboratori Scolastici)	Punti 3
Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado	Punti 4
Altro diploma scuola secondaria II grado	Punti 2
Diploma di laurea	Punti 5
Incarichi di collaborazione con il DSGA (solo per gli Assistenti Amministrativi con incarico di sostituto del D.S.G.A. - Max 60	Punti 1 per ogni mese

mesi)	
Seconda posizione economica	Punti 3
Beneficiario Art. 7	Punti 2
Incarichi specifici (Max 5)	Punti 1 per ogni incarico
Attività svolta in progetti PON – POR (Max 8 esperienze)	Punti 1 per ogni esperienza
ECDL e/ o altre certificazioni (Max 4)	Punti 2 per ogni certificazione
Totale punteggio collaboratori scolastici max 40 punti	
Totale punteggio assistenti amministrativi max 97 punti	

I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

Art. 10 - Individuazione dei contraenti

Gli esperti destinatari di contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico che può avvalersi di una Commissione appositamente costituita che procede ad una valutazione comparativa.

La Commissione eventualmente formata per la valutazione sarà formata: dall'Assistente Amministrativo referente dei progetti, dal Responsabile del progetto o Attività da realizzare e presieduta dal Dirigente Scolastico. Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste (a titolo di esempio e non limitativo od esaustivo: Assistente Tecnico per la stesura e valutazione di particolari griglie di criteri; docente di comprovata esperienza per il progetto o l'attività che si intende svolgere diverso dallo stesso Responsabile del Progetto o Attività; ecc.).

La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati nell'art. 9.

La valutazione comparativa viene effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

Art. 11 - Esclusione dalla partecipazione agli avvisi di selezione interna e/o bandi esterni

Sono escluse dalla partecipazione agli Avvisi/Bandi le domande:

1. pervenute oltre i termini stabiliti;

2. non compilate come richiesto;
3. incomplete;
4. non corredate da documentazione allegata come disciplinato nel presente Regolamento.

Il personale interno è escluso dagli avvisi destinati al personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche, esterni ed estranei, avendo accesso prioritario all'Avviso di Selezione interna.

Art. 12 - Stipula del contratto

Nei confronti dei candidati selezionati, il D.S. provvede con determinazione motivata in relazione ai criteri adottati con il presente Regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula dello specifico contratto che deve avere le sotto riportate indicazioni essenziali:

- le Parti contraenti;
- l'oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- la durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- il corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. se dovuta e dei contributi previdenziali e fiscali a carico dell'amministrazione;
- le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- l'eventuale compito di vigilanza sugli alunni;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello della sede principale dell'istituzione scolastica;
- l'informativa ai sensi del GDPR – Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

La natura giuridica del rapporto che si instaura con il contratto di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come "prestazione d'opera occasionale intellettuale".

La disciplina che lo regola è, pertanto, quella prevista dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

I contratti disciplinati dal presente Regolamento hanno per oggetto prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale in dipendenza, anche, della posizione del contraente, e non danno luogo ad alcun tipo di rapporto di lavoro alle dipendenze dell'istituzione scolastica.

I contratti di cui al presente Regolamento non possono avere, di norma, durata superiore a quella del progetto cui sono funzionali e non sono automaticamente prorogabili. Non sono altresì mai rinnovabili i contratti ad esperti per i quali sia intervenuta la risoluzione o il recesso e/o per i quali siano intervenute situazioni di contenzioso.

Tutta la documentazione è assoggettata agli obblighi di "pubblicità" sul sito istituzionale dell'Istituto.

Art. 13 - Durata del contratto e determinazione del compenso

Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione.

L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Il compenso da attribuire, in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto o della specifica assegnazione finanziaria, farà riferimento:

- alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;
- al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto facendo riferimento alle misure dei compensi per attività di Aggiornamento di cui al Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326 anche per le attività di direzione corso.
- ai compensi previsti dai regolamenti specifici delle programmazioni UE

A seconda della tipologia di attività potrà anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 14 - Rescissione del Contratto

L'Amministrazione scolastica si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Nel caso di inadempienze e inadeguatezza dei servizi offerti, e nel caso che dalla verifica delle autodichiarazioni/autocertificazioni queste risultassero mendaci, l'Amministrazione scolastica procede, con preavviso di sette giorni, alla risoluzione unilaterale del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.

Nel caso di inadempienze riferite a comportamenti offensivi e irrispettosi verso gli alunni, l'Amministrazione scolastica procede alla rescissione immediata del contratto con preavviso scritto e motivato di 24 ore.

Qualora il soggetto aggiudicatario decida unilateralmente la rescissione del contratto, non sarà corrisposto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento erogate, fatte salve motivazioni.

Art. 15 - Condizioni e limiti alla stipula del contratto

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettera h) del Decreto 12/2018, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 16 - Autorizzazione per dipendenti pubblici e comunicazione a funzione pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra P.A. è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione della Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001.

I contratti stipulati con i soggetti di cui sopra sono comunicati annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo 165/2001.

Art. 17 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia.

Sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente.

Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio d'istituto novellate dal presente regolamento si intendono abrogate.

Art. 18 - Norma di esclusione

Il presente Regolamento non disciplina le modalità di individuazione del personale e dei relativi compensi, finanziati con le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica e/o con altre risorse il cui utilizzo sia disciplinato da apposite norme contrattuali e legislative.

Art. 19 - Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla approvazione da parte del Consiglio d'istituto. Esso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.

Art. 20 - Validità - Modifiche

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto e ha durata e validità illimitata, potrà essere modificato e/o integrato dal Consiglio di Istituto con apposita delibera, anche ratificando modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

Art. 21 - Pubblicità

Il presente regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica nella sezione "Regolamenti" e "Amministrazione Trasparente".

Art. 22 - Norme finali

Il Presente Regolamento si compone di n. 22 articoli, è approvato dal Consiglio d'Istituto in data 08/07/2021 con delibera n. 69 e resterà in vigore fino a nuova deliberazione dell'Organo Collegiale competente.

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTI INTERNI/ESTERNI PROGETTI PON					
Requisiti di ammissione: _____		n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione	
Criteri di valutazione: _____					
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI			
	110 e lode	20			
	100 - 110	18			
	< 100	15			
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	12			
	100-110	10			
	< 100	8			
A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa ai punti A1 e A2)		5			
A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE		5			
A5. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE		5			
A6. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE		3			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 2	Da 1 a 5 punti cad.			
B2. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO C1		Da 1 a 5 punti			
B3. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B2 (in alternativa a C1)		Da 1 a 3 punti			
B4. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE		Da 1 a 2 punti			

LIVELLO B1 (in alternativa a B2)					
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
C1. ISCRIZIONE ALL' ALBO PROFESSIONALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 10 anni	1 punto per anno			
C2. ESPERIENZE DI DOCENZA O COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' ENTI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI (min. 20 ore) SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 2	Da 1 a 5 punti cad.			
C3. ESPERIENZE DI DOCENZA (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON - POR) SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 5	Da 1 a 5 punti cad.			
C4. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON - POR)	Max 5	Da 1 a 5 punti cad.			
C5. ESPERIENZE DI FACILITATORE/VALUTATORE/SUPPORTO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON - POR)	Max 5	Da 1 a 5 punti cad.			
C6. ESPERIENZE DI TUTOR COORDINATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON - POR)	Max 5	Da 1 a 5 punti cad.			
C7. ESPERIENZE DI TUTOR NEI PROGETTI DI ASL (Solo per i percorsi di ASL)	Max 5	Da 1 a 5 punti cad.			
C8. INCARICHI DI PROGETTISTA IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR) (Solo per esperta progettista FESR)	Max 5	Da 1 a 5 punti cad.			
C9. INCARICHI DI COLLAUDATORE IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO	Max 5	Da 1 a 5 punti cad.			

(FESR) (Solo per esperto collaudatore FESR)					
C10. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso partecipazione a corsi min 10 ore con attestato)	Max 5	Da 1 a 5 punti cad.			
C11. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)	Max 5	Da 1 a 5 punti cad.			
C12. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max 5	Da 1 a 3 punti cad.			
C13. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di docente in corsi di formazione min. 6 ore)	Max 10	Da 1 a 5 punti cad.			
TOTALE					